

Convegno ReLUIS



Progetto DPC_ReLUIS 2024-2026

Napoli, 13-14 ottobre 2025

WP 3 - MODELLI DI VULNERABILITÀ STRUTTURALE PER PERICOLI NATURALI ED EFFETTI A INDUSTRIALI A CASCATA

Iunio Iervolino



PROGETTO 2024-2026: OBIETTIVO DEL WP3



Curve di fragilità per edifici, ponti o componenti industriali di tipo non edificio, per:

- Pericoli geotecnici (frane/colate, cedimenti, liquefazione)
- Pericolo vento
- · Pericoli idraulici (tsunami, alluvioni, scalzamento)
- Pericolo fuoco
- Effetti a cascata di tipo incidente industriale (NaTech)



WP3: APPROCCIO



Il progetto si articola nei seguenti task, ciascuno con competenze specifiche:

Task 1-tassonomia degli archetipi (UniBG, PoliMI)

Task 2-misure di intensità (UniNA)

TASK TRASVERSALI

Task 3-vulnerabilità a pericoli geo (UniRM1, UniPD, EUCENTRE, PoliMI, UniBAS, UniBG, UniGE, UniNA)

Task 4-vulnerabilità a pericolo vento (UniGE, UniRM1, UniFI, EUCENTRE, UniNA, UniBG)

Task 5-vulnerabilità a pericolo idraulico (UniRM1, UniNA, UniBAS, UniBG, PoliMI, UniPD)

Task 6-vulnerabilità a pericolo fuoco (INSUBRIA, UniNA, UniBO, UniTN)

Task 7-vulnerabilità per NaTech (UniNA, UniRM3, UniTN)

PRODOTTI

Curve di fragilità per le strutture archetipiche e rapporti che ne descrivono la derivazione. Tutti i risultati saranno disponibili alla fine del progetto ReLUIS-DPC 2024-2026.



TASSONOMIA DEGLI ARCHETIPI (Riva, Biondini)



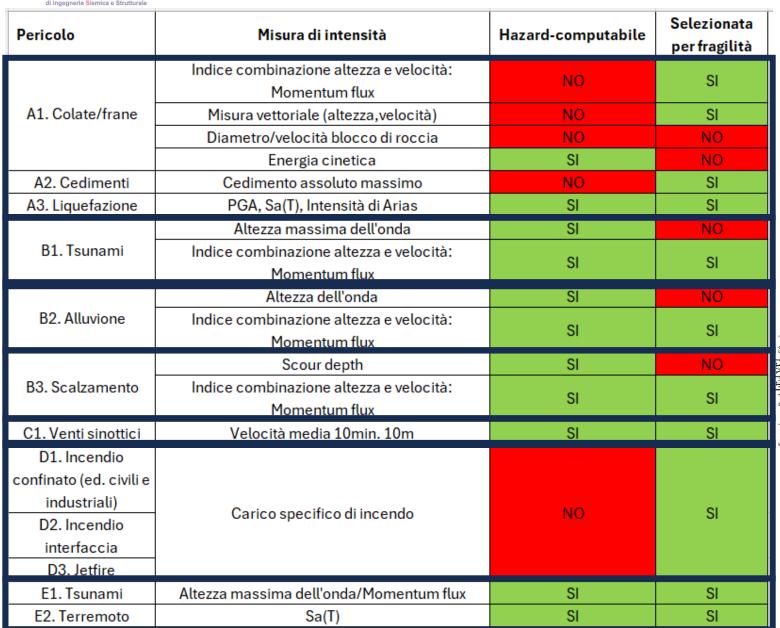
RISK DETERMINANTS	#	CATEGORY	DESCRIPTION		KEY ATTRIBUTES			
NISK DETERMINANTS	π				A2	А3	•••	
	1	Type of Hazard						
	2	Frequency of occurrence						
HAZARD	3	Magnitude						
	•••							
	•••	Geometry	Geometry of Piers (Pier height H, Pier cross-section max width Wmax,), Characteristics of the materials (Concrete strength fc, Steel Strength fy,),		Wmax			
		Materials			fy			
	•••	Structural scheme / topology						
		Deck						
		Piers			TO HAVE DOOR			7/
	•••	Bearings and support devices			The same of the sa			
		Structural details					-44	
		Foundations	UniRoma T2B					
VULNERABILITY	•••	Abutments	UniRoma T2A Viador	to Sider	oni (OSS			1 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10
VOLIVENABILITY	•••	Embankments and retaining walls					1	2
		Soil	Ţ. <u>Ţ. Ţ. Ţ. Ţ.</u>					
		Bed/Banks protections	Miano-Agnano Miano-Agnano		T.		iadotto	Cool
		Hydraulic features	U	NIPV #2	44	V	(OSS)	cesi
		Historical data					1935	MA COLUMN
		Maintenance data		4			NAME OF TAXABLE PARTY.	
		Monitoring/Early-warning systems	and the state of t		Start Start			
			UNIPV #1					
	•••						et an	
	•••	Bridge location		+			- 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1	
	•••	Bridge use	16 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	Mao		Ponte	Lambro	
		External load scenario	UNIPV#3					
EXPOSURE		Obstacle crossed						
EXT COUNT		Infrastructure topology			. /4	FIT		
		Infrastructure functionality				i i		
	•••		Ponte Gresal UNIPV #5		V	iadotto (Chiarava	lle
					-			-

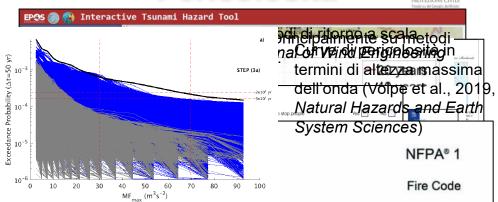


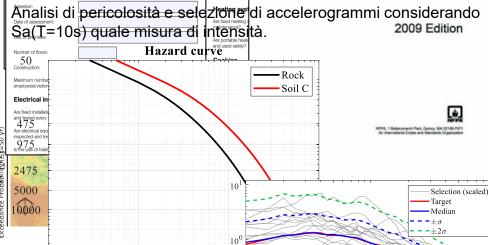
MISURE DI INTENSITA'

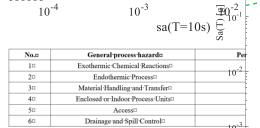
Pericolosità







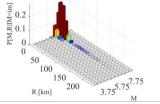




(momentum flux)

 10^{-3}

 10^{-4}



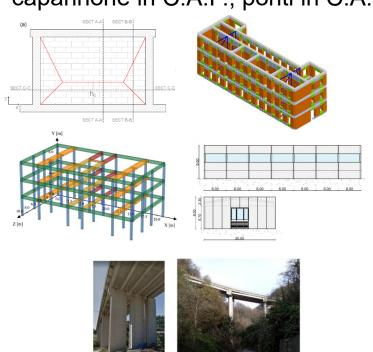


VULNERABILITA' A PERICOLI GEO (Penna, da Porto)



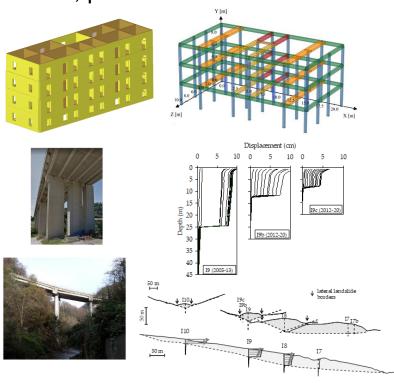
CASI STUDIO

Impatto di frane e colate detritiche: pareti portanti/tamponature ed edificio in muratura, edificio in C:A., capannone in C:A.P., ponti in C.A.

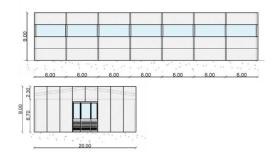


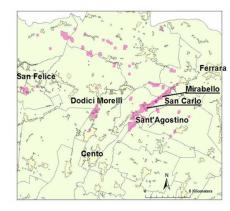
Cedimenti del terreno:

edificio in muratura, edificio in C.A., ponti in C.A.



Liquefazione sismoindotta: edificio in C.A.P. nel sito di San Carlo (FE)





MISURE D'INTENSITÀ

Impatto di frane e colate detritiche	Cedimenti del terreno	Liquefazione sismoindotta
Altezza (h ₀), velocità (v) del flusso, momentum flux	Max cedimento verticale	$S_a(T_1)$



VULNERABILITA' A PERICOLI GEO (Penna, da Porto)



MISURE DI RISPOSTA E CONDIZIONI DI FALLIMENTO

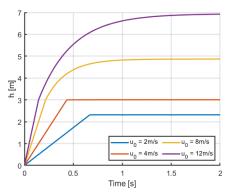
In corso di definizione, con riferimento a due obiettivi prestazionali (danno che preclude l'utilizzabilità UPD, collasso globale GC)

ASPETTI PECULIARI

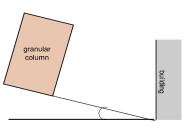
Definizione e modellazione delle azioni

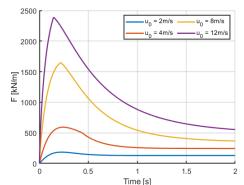
Impatto di frane e colate detritiche:

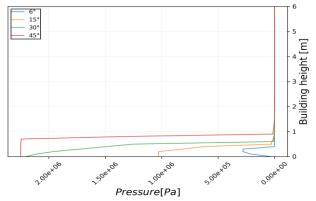
 Formulazione pratica per calcolare la distribuzione delle pressioni e il punto di applicazione della risultante per flussi granulari (caso 2D)



Modellazione FEM, MPM per il calcolo dell'azione in casi più generali (flussi multifase, problemi 3D)

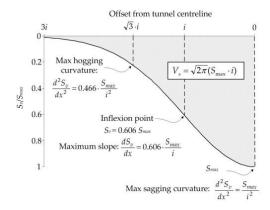






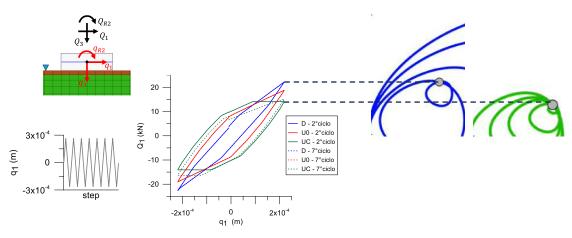
Cedimenti del terreno:

 Profili noti di spostamenti verticali e rotazioni



Liquefazione sismoindotta:

 Sviluppo di un macroelemento 3D con degrado della risposta in funzione dell'incremento delle sovrappressioni interstiziali



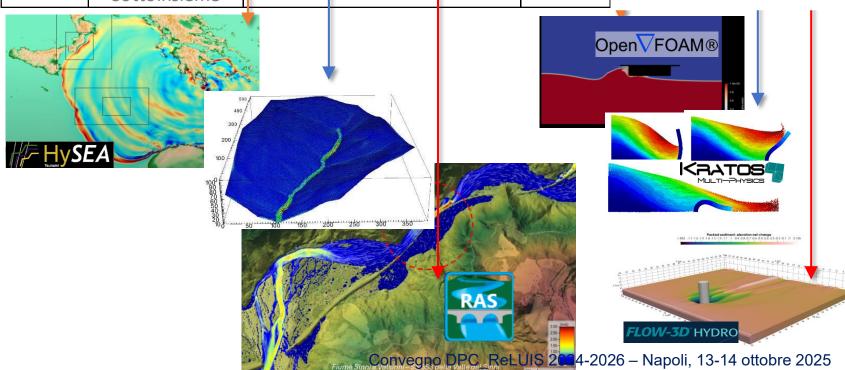


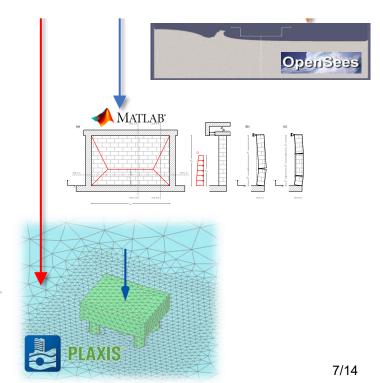
VULNERABILITA' A PERICOLI IDRAULICI (Franchin, Larese)



Modalità e strumenti di analisi

Sub-task	Casi	"hazard"	Intensity	
		Larga scala	measure	
		Shallow Water Equations (SWE)		
Tsunami	Tutti	HySEA-Tsunami	(h,v)	
	Sottoinsieme			
Flood	Tutti	Cathy v.2 (Intrinsice SWE)	(h,v)	
	Sottoinsieme			
Scour	Tutti	Hecras2D	(h,v)	
	Sottoinsieme			



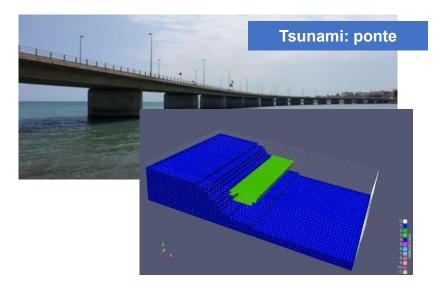


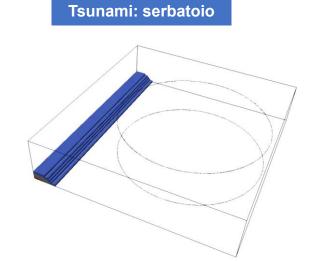


VULNERABILITA' A PERICOLI IDRAULICI (Franchin, Larese)

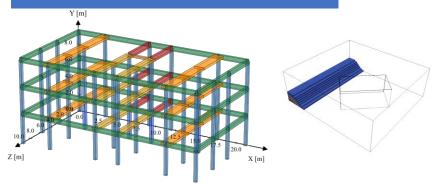


Sub-Task	Sito Casi			
Tsunami	Augusta-Priolo	Ponte		
		Serbatoio		
		Edificio		
		Capannone		
Flood	"undisclosed"	Tamponature		
		Pannelli muratura (portante)		
		Edificio		
		Capannone		
Scour	Fiume Basento (1)			
	Torrente Sauro	Viadotto Marazzitta		
	Canale Lappio (2)			
	Fiume Sinni (3)			
	Fiume Basento (4)			





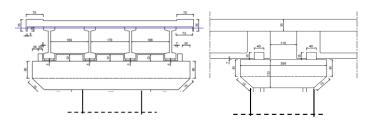
Tsunami/Flood: edificio CA



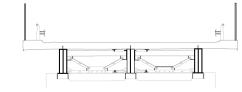
Tsunami/Flood: capannone CAP



SCOUR: Semplice appoggio



SCOUR: Viadotto con impalcato continuo





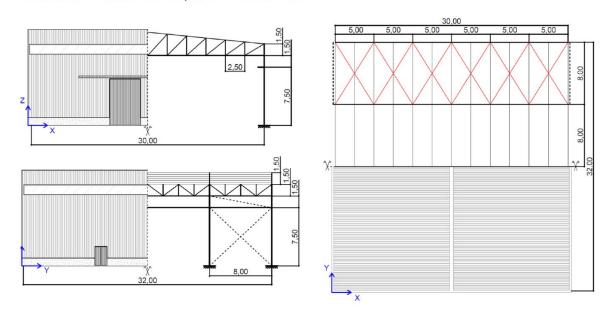
VULNERABILITA' A PERICOLO VENTO (Lagomarsino, Repetto)



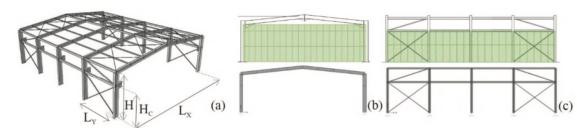
CASI STUDIO

Capannone industriale in acciaio

Edificio industriale con capriate e controventi



Edificio industriale a portale e controventi



Edificio in muratura con copertura lignea











VULNERABILITA' A PERICOLO VENTO (Lagomarsino, Repetto)



CASI STUDIO

Parametri aleatori

Parametri di Metafragilità Parametri di Archetipo

			,	
		Parametro	Tipo di variabilità (fisso/discreto/stocastico)	Valori/intervallo di riferimento/note
1		V _{ref} (IM)	0-40 m/s	Parametro standard di normativa. Velocità media a 10 m di altezza su terreno pianeggiante, omogeneo, di rugosità pari a 0.05 m (II cat)
Haza	2	z ₀ (turbolenza e forma)	discreto	II e IV categoria esposizione (profilo da normativa e/o da galleria)
	3	θ (incidenza vento)	discreto	11 direzioni (ogni 10° + 45°) per Edificio industriale; 21 direzioni per Edificio in muratura (galleria) 1 direzione (CFD - LES)
	4	ξ (smorzamento)	Lognormale	da valutare in funzione di risposta dinamica
Archetipi	5	α (inclinazione copertura)	Range	valutare dispersione su risposta <u>rispettoal</u> caso studio
Arch	6	C _{lamiera} /C _{connettori} (rapporto di capacità plastica connettori)	Range	Due casi: Lamiera debole e Connettore debole



VULNERABILITA' A PERICOLO FUOCO (Dal Lago, Nigro)



CASI STUDIO

GEOMETRIA E AZIONE

FLUIDODINAMICHE

ANALISI TERMO-

ANALISI TERMO-MECCANICHE

Edificio industriale

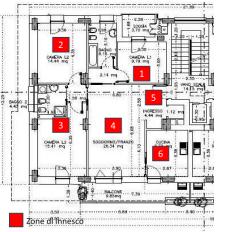
Parametri modello di incendio:

- ✓ Carico d'incendio specifico;
- ✓ Superficie di riferimento per l'incendio;
- Tasso di rilascio di calore specifico;
- ✓ Velocità di crescita dell'incendio.

Questi parametri variano in base a:

- ✓ Configurazione (deposito 1,2; conf. Mista e diversi scenari in base ai punti di innesco);
- ✓ materiale combustibile (cellulosico, polimerico);
- ✓ grado di riempimento (singolo, doppio, triplo).

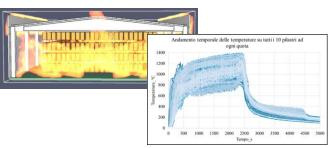
Edificio residenziale in cemento armato



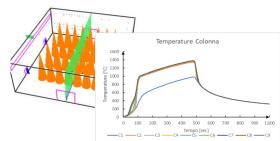
Parametri modello di incendio:

- Carico d'incendio specifico;
- ✓ Superficie stanze (5-30m²)
- √ Tasso di rilascio di calore specifico
- Ventilazione (apertura finestre)
- Sei zone di innesco.

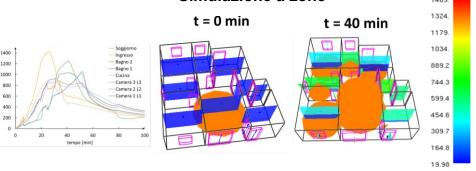
Simulazione CFD



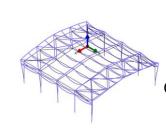
Simulazione a zone

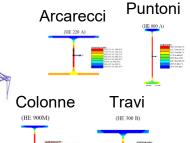


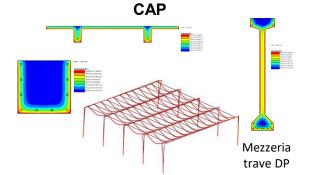
Simulazione a zone

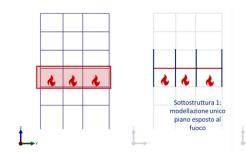


Acciaio

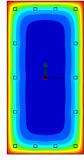


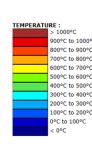














VULNERABILITA' A PERICOLO FUOCO (Dal Lago, Nigro)



CASI STUDIO

Pipe racks

Incendi di interfaccia (Wildfire)

GEOMETRIA









Obiettivi prestazionali

Operatività

- Spostamento verticale massimo raggiunto (L/250)
- Spostamento verticale residuo (trascurabile)
- IDR(max) <= 0.7% (Telaio a momento resistente) 0.5% (Telaio controventato) *
- 4 IDR(res) trascurabile *

Collasso

- 1DR(max) <= 5% (Telaio a momento resistente) 2% (Telaio controventato) *
- 2 IDR(res) <= 5% (Telaio a momento resistente) 2% (Telaio controventato) *

* FEMA 356 Prestandard and Commentary for the Seismic Rehabilitation of Buildings. 2000.

IDR = Inter-Story Drift Ratio



80

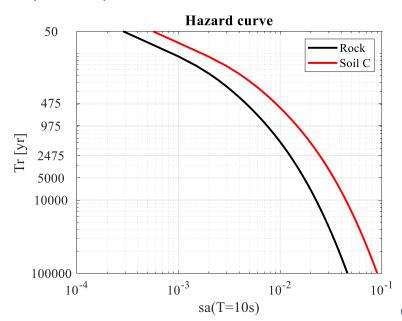


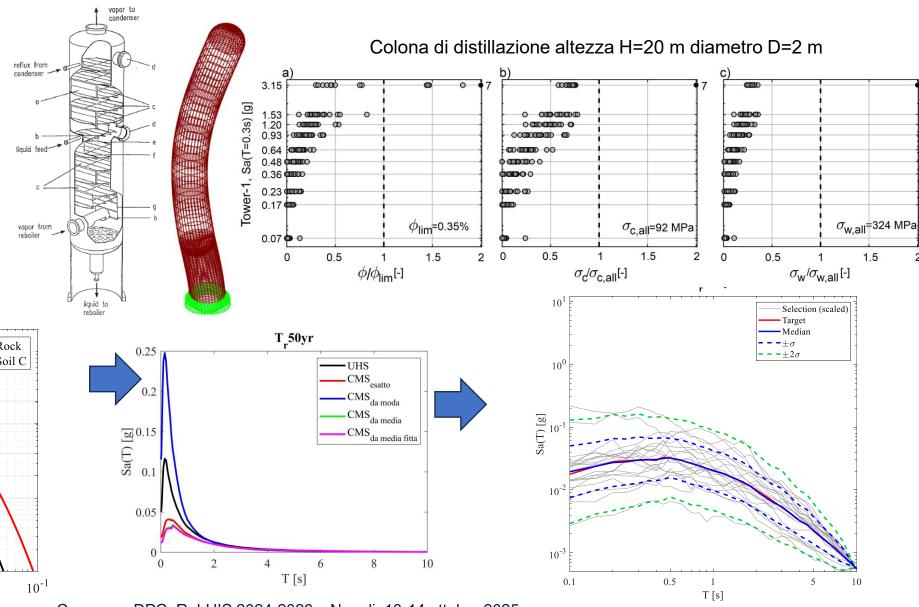
VULNERABILITA' PER NATECH



CASO STUDIO – ANALISI DI PERICOLOSITA' E SELEZIONE INPUT SISMICO PER ANALISI DINAMICHE MSA

- Sito: Priolo (15.188;37.156), suolo C;
- Modello sorgente: ZS9 (Meletti et al., 2008);
- Tassi e distribuzione magnitude: ramo 921 MPS04 (Stucchi et al., 2011);
- Legge di attenuazione: Lanzano et al. (2020);
- Target: spettro condizionato;
- Modello di correlazione spettrale: Baker e Jayaram (2008).
- Ground motion database: NESS2 (Mw>5.5)





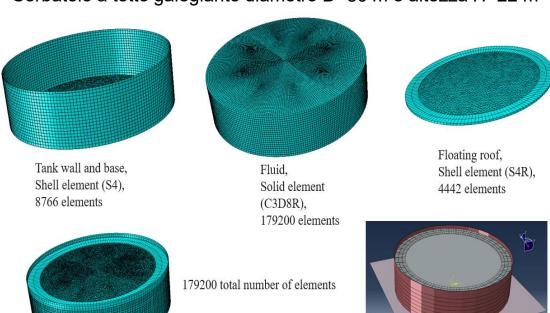


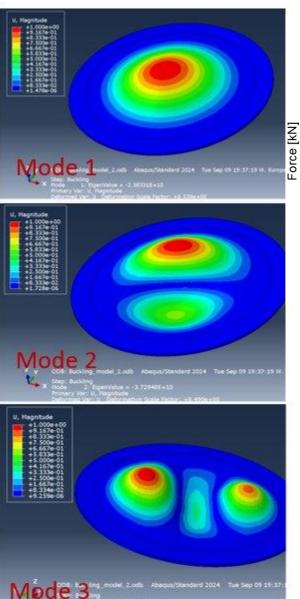
VULNERABILITA' PER NATECH

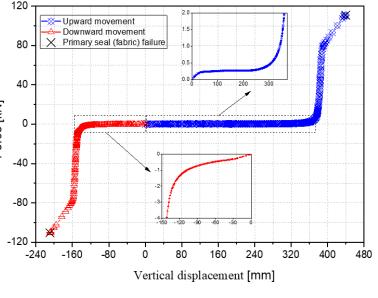




Serbatoio a tetto galegiante diametro D=86 m e altezza H=22 m







- Modellazione a elementi finiti
- Interazione fluido-struttura
- Molle non-lineari per il pantograph seal
- Modi d'istabiltà del tetto
- Analisi dinamiche non-lineari



Convegno ReLUIS



Progetto DPC_ReLUIS 2024-2026

Napoli, 13-14 ottobre 2025

WP 3 - MODELLI DI VULNERABILITÀ STRUTTURALE PER PERICOLI NATURALI ED EFFETTI A INDUSTRIALI A CASCATA

Iunio Iervolino